

Rifiuti Fuori Cassonetto: Multe e Proventi, Parola al Ministero

Data pubblicazione: 26/08/2026

Autore: Giuseppe Daloiso

Contenuto

Il Ministero dell'Ambiente chiarisce le competenze per le sanzioni relative all'abbandono di rifiuti urbani fuori dai cassonetti, definendo chi irroga le multe e a chi spettano i proventi, in risposta a un interpello di Bologna sul nuovo comma 1.2 dell'art. 255 del TUA.

Abbandono Rifiuti: Il Ministero Fa Chiarezza su Multe e Proventi

L'annosa questione dell'abbandono di rifiuti urbani nelle immediate vicinanze dei cassonetti trova finalmente una risposta chiara. Con un riscontro all'interpello di Bologna, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha diramato le nuove direttive in merito alla competenza nell'irrogazione delle sanzioni e alla gestione dei relativi proventi. Una precisazione attesa che impatta direttamente su enti locali e cittadini, delineando un quadro normativo più definito per contrastare il fenomeno del degrado urbano.

L'Art. 255 TUA e la Nuova Competenza Sanzionatoria

Il fulcro della questione risiede nel nuovo comma 1.2 dell'articolo 255 del Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006), introdotto per specificare le responsabilità in caso di deposito incontrollato di rifiuti urbani. Secondo il Ministero, la competenza a irrogare le sanzioni pecuniarie per chi abbandona rifiuti fuori dai contenitori designati ricade in capo ai soggetti che, ai sensi della legge 689/1981, sono preposti all'accertamento delle violazioni amministrative. Questo significa, nella pratica, che sono le amministrazioni comunali, attraverso i loro corpi di polizia locale o altri soggetti preposti, a dover intervenire e sanzionare tali condotte illecite.

Proventi delle Multe: A Chi Spettano e le Implicazioni Pratiche

Oltre alla competenza sanzionatoria, il Ministero ha chiarito anche la destinazione dei proventi derivanti da queste multe. Essi spettano al Comune nel cui territorio è stata accertata l'infrazione, contribuendo così a finanziare le attività di pulizia, bonifica e prevenzione, o altre iniziative ambientali locali. Questa delucidazione fornisce agli enti locali uno strumento più efficace non solo per punire i trasgressori, ma anche per reinvestire direttamente le risorse nella tutela del proprio territorio. Un monito chiaro ai cittadini: l'abbandono di rifiuti non è solo un atto incivile, ma comporta sanzioni precise e risorse che tornano alla collettività per migliorare la qualità dell'ambiente urbano.